



Partner di **Associated Press**

Internet/ Nasce sul web il "Giardino dei Giusti" virtuale
Internet/ Nasce sul web il "Giardino dei Giusti" virtuale Un
sito per gli europei che hanno difeso la libertà nel Novecento
Milano, 27 set. (Apcom) - Internet non dimentica, una qualità che fa del Web lo strumento più adatto per coltivare la memoria. E' questo l'obiettivo di www.wefor.eu (Web European Forest Righteous), spazio virtuale per ricordare gli uomini e le donne che di fronte alle tragedie storiche del Novecento europeo hanno scelto il bene, difendendo la libertà e lottando contro i totalitarismi. Il sito, ufficialmente online da oggi ma ancora in fase di allestimento, è un progetto ideato, in collaborazione con l'Unione europea, dal Comitato per la Foresta dei Giusti. L'associazione, nata nel 1999 a Milano, intende rendere virtuali i "Giardini dei Giusti" realmente presenti in diverse città europee (compresa Milano), in cui ogni albero corrisponde ad una persona che si è distinta nei periodi bui del secolo scorso. Nei giardini virtuali di **We For**, si potrà accedere alle biografie dei Giusti corredate da una serie di fonti multimediali, dalle interviste, ai reportage, al materiale audio e video. Molti contributi saranno didattici, quindi pensati appositamente per studenti e insegnanti. Lnu 27-SET-10 17:59 NNNN



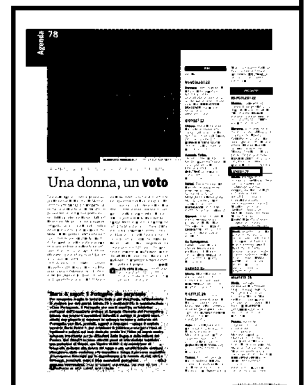
INTERNET: ALBERI VIRTUALI PER OGNI 'GIUSTO' DEL '900 (ANSA) - MILANO, 27 SET

- Anche il web diventa terreno fertile per celebrare un 'Giusto', un personaggio cioè che si è distinto nella storia europea del Novecento. È stato infatti lanciato il progetto multimediale europeo 'We For' (www.wefor.eu), grazie agli sforzi del Comitato per la Foresta dei Giusti. Il progetto, realizzato con il sostegno dell'Unione Europea, punta a piantare un 'albero virtuale' per ciascun Giusto, uno per ogni giardino che è possibile creare grazie al nuovo portale internet. Il sito, spiegano i responsabili, "rappresenta l'evoluzione dell'impegno decennale del Comitato, volto a promuovere la memoria delle azioni di coloro che davanti al manifestarsi delle tragedie storiche del secolo scorso hanno saputo essere protagonisti del bene". Annualmente a Milano, continua il Comitato, "vengono scelte alcune figure rappresentative da celebrare durante la giornata per i Giusti di tutto il mondo e per le quali viene piantato un albero, segno di presenza costante nel tempo. Ora sarà possibile onorare un Giusto anche online". Alcuni di questi giardini virtuali riproducono giardini veri e propri, che crescono a Milano, a Yerevan e quello in fase di realizzazione a Sarajevo; gli altri sono invece proposte di giardini immaginari, collocati per ora a Varsavia, Salonicco e Sofia. Attorno a ogni albero rappresentante un Giusto ruotano strumenti interattivi che permettono agli utenti di chattare in tempo reale, ma anche di lasciare dediche, pensieri, richieste e segnalazioni. In futuro sarà anche possibile "organizzare incontri virtuali, cerimonie, dibattiti a distanza e videoconferenze", per creare "uno spazio digitale della memoria - conclude il Comitato - in grado di fornire ai cittadini europei le biografie, le fonti storiche, le interviste, i reportage e ulteriore materiale audio e video a proposito di queste figure esemplari". (ANSA). KXP-SZ 27-SET-10 18:30 NNN

INCONTRI

LUNEDÌ 27

Giusti. Incontro «I giardini dei Giusti. Resistenza morale contro i totalitarismi in Europa» con Svetlana Broz, Konstanty Gebert, Marek Halter, Pietro Kuciukian, Gabriele Nissim, Ulianova Radice, coordina Antonio Ferrari. ■ SALA BUZZATI. ORE 17.30. VIA BALZAN 3 ☎ 02.87.38.77.07. **INGRESSO LIBERO SU PRENOTAZIONE.**



■ **“I giardini dei giusti”**,
presentazione del
progetto web

www.wefor.eu
realizzato dal
Comitato Foresta
dei Giusti e
confronto
internazionale sulla
memoria del
totalitarismo, il 27
alle 17.30 alla Sala
Buzzati, in via
Balzan 3. Ingresso
libero su
prenotazione,
0287387707. Con
Svetlana Broz,
nipote di Tito,
Konstanty Gebert
esponente di
Solidarnosc, gli
scrittori Marek
Halter e Gabriele
Nissim, il console
d'Armenia Pietro
Kuciukian.

FONDAZIONE CORRIERE

Dopo il giardino dei Giusti una giornata europea

Istituire una «giornata dei Giusti»: è la proposta che verrà fatta oggi, durante l'incontro-dibattito coordinato dall'editorialista del *Corriere* Antonio Ferrari, in programma alla Fondazione Corriere della Sera, al quale prenderanno parte tra gli altri Pietro Kuciukian, figlio di un sopravvissuto al genocidio armeno, lo scrittore Marek Halter, il promotore del Giardino dei Giusti di Milano Gabriele Nissim. Sarà presentato il progetto dei tre giardini virtuali (Salonicco, Varsavia e Sofia): <http://www.wefor.eu/docenti>.



L'INIZIATIVA PROGETTO MULTIMEDIALE CON ALBERI DEDICATI A CHI SI È DISTINTO NELLE TRAGEDIE EUROPEE DEL '900

Giardini virtuali per i giusti

- MILANO -

IL COMITATO PER la foresta dei Giusti ha presentato il progetto multimediale We for www.wefor.eu, giardini virtuali pronti a ospitare un albero per ciascun "Giusto" che si è distinto facendo del bene nelle tragedie europee del Novecento. Il sito, creato da Alphabeti nel formato web più avanzato tecnologicamente, rappresenta l'evoluzione dell'impegno decennale del Comitato, volto a promuovere la memoria delle azioni di coloro che davanti al manifestarsi delle tragedie storiche del secolo scorso hanno saputo essere protagonisti del bene. Annualmente, a Milano, vengono scelte alcune figure rappresentative da celebrare durante la giornata per i Giusti di tutto il mondo e per le quali viene piantato un albero, segno di presenza costante nel tempo. Ora sarà possibile onorare un Giusto anche on line.

IL PROGETTO, INFATTI,

che è stato realizzato dal Comitato Foresta dei Giusti con il sostegno dell'Unione Europea, ha come

principale funzione la crescita di iniziative analoghe, sfruttando il web, con la rappresentazione dinamica di giardini virtuali sparsi per l'Europa. Alcuni riproducono quelli reali presenti a Milano, Yerevan e - in progetto - a Sarajevo; gli altri invece sono la proposta di giardini «immaginari» collocati, per ora, a Varsavia, Salonico e Sofia, ma in continua diffusione.

WE FOR SI RIVOLGE ai principali destinatari di questo impegno, i giovani, con molti contributi didattici dedicati agli studenti e agli insegnanti per la crescita di una nuova consapevolezza storica e identitaria dell'Europa, portatrice dei valori comuni

di libertà, democrazia e responsabilità. Questa sezione del sito web, YouFor, fornirà inoltre uno spazio per ospitare le produzioni

delle classi, le relazioni degli insegnanti e i lavori dei ragazzi, oltre alle iniziative correlate.

LO SCRITTORE francese Marek Halter, impegnato in queste settimane, assieme a Bernard Henry Levy, nella campagna per salvare la vita a Sakineh, la donna iraniana condannata a morte, intervenendo alla presentazione, ha lanciato la proposta di un'iniziativa europea affinché venga istituita una "Giornata europea in ricordo dei Giusti" e che i Giusti divengano oggetto di studio nei corsi di storia ai diversi livelli scolastici.

L'esempio dei Giusti d'Europa - è intervenuto Gabriele Nissim, Presidente del Comitato Foresta dei Giusti - ci insegna a vivere meglio la nostra quotidianità anche nella democrazia, con il piacere di venire in soccorso del più debole, di avere il coraggio di pensare da soli, di essere capaci di mettersi al posto degli altri, di difendere la verità e di sapere perdonare.



Da sinistra Ulianova Radice, curatrice del progetto We for, Konstanty Gebert, giornalista ed esponente di Solidarnosc; Svetlana Broz, nipote di Tito, autrice del libro «I giusti nel tempo del male»; il giornalista Antonio Ferrari, Marek Halter, autore del libro «La force du Bien»; Gabriele Nissim, scrittore, presidente del Comitato Foresta dei Giusti; Pietro Kuciukian, Console onorario d'Armenia in Italia.

■ **Dal mondo****“Il Giardino dei Giusti” sul Web
per i paladini della democrazia****LORENZO BRIOTTI**

Nasce sul Web il "Giardino dei Giusti", un sito dedicato agli uomini e alle donne che nel Novecento hanno dato un contributo, spesso ignorato dalla storiografia ufficiale, alla difesa della libertà contro i totalitarismi di ogni genere.

Internet non dimentica, una qualità che ne fa lo strumento più adatto per coltivare la memoria. Ed è questo lo strumento scelto dal Comitato per la foresta dei Giusti per lanciare il progetto multimediale www.wefor.eu (Web European Fo-

rest Righteous), ideato in collaborazione con l'Unione europea.

Il sito, che rappresenta l'evoluzione dell'impegno del Comitato nato nel 1999 a Milano, trasferirà virtualmente sulla Rete i "Giardini dei Giusti" realmente presenti a Milano, a Yerevan e a Sarajevo, in cui ogni albero corrisponde ad una persona che si è distinta nei periodi bui del secolo scorso. Saranno poi creati numerosi giardini immaginari, collocati per ora a Varsavia, Salonicco e Sofia.

Attorno a ogni albero rappresentante un Giusto ruotano strumenti interattivi che permettono ai visita-

tori di consultarne la biografia corredata da una serie di fonti multimediali - interviste, reportage, materiale audio e video -. Ma anche di chattare in tempo reale, lasciare dediche, pensieri, richieste e segnalazioni.

In futuro sarà anche possibile organizzare incontri virtuali, cerimonie, dibattiti a distanza e videoconferenze, con una particolare attenzione ai contributi pensati appositamente per studenti e insegnanti. Quindi non solo ricordo e memoria storica, ma anche strumento di apprendimento e di conoscenza.

Fonte Ansa

**SCONOSCIUTI**

Molti dei nomi citati su questo sito sono sconosciuti





WEB 2.0. Nasce Wefor, sito dei 'Giusti contro i totalitarismi'

21 settembre 2010

La presentazione del portale, realizzato dal Comitato Foresta dei Giusti, avrà luogo lunedì 27 settembre alla Fondazione del Corriere a Milano

Avrà luogo lunedì 27 settembre, alle ore 17.30, il dibattito per la presentazione del sito web **wefor.eu**, che nasce a conclusione del Progetto europeo *WE FOR – Web European Forest Righteous. I Giusti contro i totalitarismi. Identità e coscienza europea sul web*. All'incontro interverranno **Svetlana Broz**, nipote di Tito e autrice del libro *I Giusti nel tempo del male*, **Konstanty Gebert**, giornalista ed esponente di *Solidarnosc*, **Marek Halter**, autore del libro *La force du bien* e del film-documentario *I Giusti*, **Pietro Kuciukian**, console armeno, creatore del *Muro della memoria* a Yerevan, **Gabriele Nissim**, scrittore, presidente del *Comitato Foresta dei Giusti* e **Ulianova Radice**, curatrice del progetto europeo *We For*. Coordinerà **Antonio Ferrari**, editorialista del Corriere della Sera.

Wefor.eu, che sarà online dal 27 settembre, è un sito realizzato dal Comitato Foresta dei Giusti in collaborazione con *Alphabeti* per la parte grafica e tecnologica, con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del Programma "Europa per i Cittadini". E' dedicato alle figure europee di resistenza morale nella storia del Novecento, contro il nazismo, la Shoah, il genocidio armeno, la pulizia etnica della ex-Jugoslavia, i regimi comunisti dell'Est. Inoltre avrà un supporto multimediale all'avanguardia, con molti dati utili anche a insegnanti e studenti, e sarà disponibile in italiano e inglese.



Internet/ Nasce sul web il "Giardino dei Giusti" virtuale Un sito per gli europei che hanno difeso la libertà nel Novecento

Milano, 27 set. (Apcom) - Internet non dimentica, una qualità che fa del Web lo strumento più adatto per coltivare la memoria. E' questo l'obiettivo di www.wefor.eu (Web European Forest Righteous), spazio virtuale per ricordare gli uomini e le donne che di fronte alle tragedie storiche del Novecento europeo hanno scelto il bene, difendendo la libertà e lottando contro i totalitarismi.

Il sito, ufficialmente online da oggi ma ancora in fase di allestimento, è un progetto ideato, in collaborazione con l'Unione europea, dal Comitato per la Foresta dei Giusti. L'associazione, nata nel 1999 a Milano, intende rendere virtuali i "Giardini dei Giusti" realmente presenti in diverse città europee (compresa Milano), in cui ogni albero corrisponde ad una persona che si è distinta nei periodi bui del secolo scorso.

Nei giardini virtuali di We For, si potrà accedere alle biografie dei Giusti corredate da una serie di fonti multimediali, dalle interviste, ai reportage, al materiale audio e video. Molti contributi saranno didattici, quindi pensati appositamente per studenti e insegnanti.



Coltiva online Giardino dei Giusti *Per ricordare eroi antitotalitarismi*

Dal 2003 a Milano (nella grande area verde di "Monte Stella"), a Yerevan (in Armenia) e a Sarajevo e l'2003, esistono i "**Giardini dei Giusti**" di tutto il mondo. Spazi verdi in cui ogni anno vengono piantati alberi per onorare figure esemplari di uomini e donne che hanno saputo opporre resistenza, in varie epoche storiche, ai totalitarismi e ai crimini contro l'umanità. Oggi il progetto si estende online con il sito [WE FOR](#).



Il progetto **WE FOR**, con il sito creato da Alphabeti in un formato web tecnologicamente avanzato, è stato realizzato dal **Comitato Foresta dei Giusti** con il sostegno dell'**Unione Europea**. Lo scopo è la nascita, dopo quelli reali, di sempre più "Giardini virtuali" delle capitali europee pronti ad ospitare i "Giusti" che si sono distinti nella storia europea del Novecento. Saranno riproduzioni di quelli esistenti a Milano, Yerevan e – in progetto – a Sarajevo; ma anche giardini "immaginari" collocati, per ora, a Varsavia, Salonicco e Sofia.

Interattività con i lettori

Questi "Giardini" sono ambienti resi verosimili in 3D che consentono l'interattività degli utenti che possono quindi comunicare tra loro attraverso le chat, o intervenire in vari modi: come lasciare un biglietto, un mazzo di fiori, un pensiero, una dedica, o porre domande, suggerire libri, film, eventi, scambiare opinioni, concordare appuntamenti nel giardino, in un punto preciso, sotto un albero appositamente scelto.

Spazio digitale della memoria

Oltre all'interattività con gli utenti, è previsto un ulteriore sviluppo tecnologico del sito con la possibilità di organizzare incontri virtuali, cerimonie, dibattiti a distanza e videoconferenze. In tal modo il progetto **WE FOR** si propone di creare uno spazio digitale della memoria in grado di fornire ai cittadini europei le biografie, le fonti storiche, le interviste, i reportage e ulteriore materiale audio e video su queste figure esemplari.

I giovani principali destinatari

Principali destinatari di WE FOR sono i giovani: sono numerosi i contributi didattici dedicati

agli studenti e agli insegnanti per la crescita di una nuova consapevolezza storica e identitaria dell'Europa, racchiusi nella sezione **YouFor**. In quello spazio saranno anche ospitate le produzioni delle classi, le relazioni degli insegnanti e i lavori dei ragazzi, oltre alle iniziative correlate.

L'esempio dei Giusti d'Europa – afferma **Gabriele Nissim**, Presidente del Comitato Foresta dei Giusti - *ci insegna a vivere meglio la nostra quotidianità anche nella democrazia, con il piacere di venire in soccorso del più debole, di avere il coraggio di pensare da soli, di essere capaci di mettersi al posto degli altri, di difendere la verità e di sapere perdonare.*

"Il sito www.wefor.eu - dichiara **Ulianova Radice**, Coordinatrice del nuovo sito - è uno strumento di straordinarie potenzialità comunicative, educative e di approfondimento, che indirizza l'esempio dei "Giusti" alla formazione di una coscienza europea delle nuove generazioni plasmata sui valori della responsabilità individuale, della democrazia e della libertà.

"Siamo molto soddisfatti – ha affermato **Alphabeti**, curatore tecnologico del progetto WE FOR - *di avere contribuito con il nostro know how e la nostra creatività alla realizzazione di un progetto così innovativo. Crediamo che Internet sia il ponte ideale tra le nuove generazioni europee e la memoria storica*".

L'iniziativa è stata illustrata anche alla presenza di Svetlana Broz, nipote di Tito, autrice del libro *I giusti nel tempo del male*; Konstanty Gebert, giornalista ed esponente di Solidarnosc; Marek Halter, autore del libro *La force du Bien* e del film documentario *I Giusti*; Pietro Kuciukian, Console onorario d'Armenia in Italia, che ha creato il Muro della memoria di Yerevan.



Giardini dei Giusti: web terreno fertile per la memoria europea

Annualmente, a Milano, vengono scelte alcune figure rappresentative da celebrare nella giornata per i Giusti di tutto il mondo e per le quali viene piantato un albero. Adesso lo si potrà fare anche on line

Milano, 29 settembre 2010 - **Il Comitato per la Foresta dei Giusti** per presentare il progetto multimediale WE FOR www.wefor.eu, giardini virtuali pronti a ospitare un albero per ciascun “Giusto” che si è distinto nella storia europea del Novecento, ha organizzato, insieme alla Fondazione Corriere della Sera, l’incontro I Giardini dei Giusti – Resistenza morale contro i totalitarismi in Europa.

Erano presenti: Svetlana Broz, nipote di Tito, autrice del libro I giusti nel tempo del male; Konstanty Gebert, giornalista ed esponente di Solidarnosc; Marek Halter, autore del libro La force du Bien e del film documentario I Giusti; Pietro Kuciukian, Console onorario d’Armenia in Italia, che ha creato il Muro della memoria di Yerevan; Gabriele Nissim, scrittore, Presidente del Comitato Foresta dei Giusti; Ulianova Radice, Curatrice del progetto europeo WE FOR, con il coordinamento del giornalista del Corriere della Sera Antonio Ferrari.

Il sito, creato da Alphabeti nel formato web più avanzato tecnologicamente, rappresenta l’evoluzione dell’impegno decennale del Comitato, volto a promuovere la memoria delle azioni di coloro che davanti al manifestarsi delle tragedie storiche del secolo scorso hanno saputo essere protagonisti del bene. Annualmente, a Milano, vengono scelte alcune figure rappresentative da celebrare durante la giornata per i Giusti di tutto il mondo e per le quali viene piantato un albero, segno di presenza costante nel tempo. Ora sarà possibile onorare un Giusto anche on line.

Il progetto, infatti, che è stato realizzato dal Comitato Foresta dei Giusti con il sostegno dell’Unione Europea, ha come principale funzione la crescita di iniziative analoghe, sfruttando il web, con la rappresentazione dinamica di giardini virtuali sparsi per l’Europa. Alcuni riproducono quelli reali presenti a Milano, Yerevan e – in progetto – a Sarajevo; gli altri invece sono la proposta di giardini “immaginari” collocati, per ora, a Varsavia, Salonicco e Sofia, ma in continua diffusione.

Attorno a ogni albero rappresentante un Giusto ruotano gli strumenti interattivi che permettono agli utenti di intrecciare in tempo reale conversazioni via chat, dediche, pensieri, richieste e segnalazioni. Sarà inoltre possibile, con un ulteriore sviluppo tecnologico già previsto, organizzare incontri virtuali, cerimonie, dibattiti a distanza e videoconferenze. Il progetto WE FOR così si propone di creare uno spazio digitale della memoria in grado di fornire ai cittadini europei le biografie, le fonti storiche, le interviste, i reportage e ulteriore materiale audio e video a proposito di queste figure esemplari.

WE FOR si rivolge ai principali destinatari di questo impegno, i giovani, con molti contributi didattici dedicati agli studenti e agli insegnanti per la crescita di una nuova consapevolezza storica e identitaria dell'Europa, portatrice dei valori comuni di libertà, democrazia e responsabilità. Questa sezione del sito web, YouFor, fornirà inoltre uno spazio per ospitare le produzioni delle classi, le relazioni degli insegnanti e i lavori dei ragazzi, oltre alle iniziative correlate. Infine, accanto alle sezioni principali, le colonne laterali forniranno altre indicazioni di grande utilità: In giro per l'Europa servirà a segnalare le news e gli appuntamenti; Per non dimenticare proporrà un aggiornamento continuo sugli enti ed istituzioni europei dedicati alla memoria, come musei e associazioni; Volti e voci raccoglierà le varie produzioni multimediali, Documenti originali sarà il contenitore di tutto il materiale autentico reperito.

L'esempio dei Giusti d'Europa – è intervenuto Gabriele Nissim, Presidente del Comitato Foresta dei Giusti - ci insegna a vivere meglio la nostra quotidianità anche nella democrazia, con il piacere di venire in soccorso del più debole, di avere il coraggio di pensare da soli, di essere capaci di mettersi al posto degli altri, di difendere la verità e di sapere perdonare.

WE FOR – ha dichiarato Ulianova Radice, Coordinatrice del nuovo sito web dedicato ai Giusti - è un progetto europeo che riassume il significato di dieci anni di attività del Comitato Foresta dei Giusti. Il sito www.wefor.eu è uno strumento di straordinarie potenzialità comunicative, educative e di approfondimento, che indirizza l'esempio dei "Giusti" alla formazione di una coscienza europea delle nuove generazioni plasmata sui valori della responsabilità individuale, della democrazia e della libertà.

"Siamo molto soddisfatti – ha affermato Alphabeti, curatore tecnologico del progetto WE FOR - di avere contribuito con il nostro know how e la nostra creatività alla realizzazione di un progetto così innovativo. Un'iniziativa importante e una sfida tecnologica che dimostrano come è possibile veicolare contenuti culturali complessi con i new media. Crediamo, infatti, che Internet sia il ponte ideale tra le nuove generazioni europee e la memoria storica.

Qui Milano - Nasce WE FOR, la foresta virtuale dei Giusti



Vede oggi la luce WE FOR, progetto per la Memoria realizzato dal Comitato Giardino dei Giusti con il contributo dell'Unione Europea che verrà presentato questo pomeriggio dalla Fondazione Corriere della Sera. Spazio digitale che riunisce idealmente tutti i Giusti d'Europa in una grande foresta virtuale, WE FOR è pensato per onorare la memoria di quanti si opposero al male e ai totalitarismi mettendo in gioco la propria esistenza. Sarà uno strumento di approfondimento e conoscenza aperto a tutti, particolarmente prezioso per quegli insegnanti che organizzano la propria didattica in funzione di una maggiore partecipazione diretta degli studenti. WE FOR ha una struttura divisa in tre sezioni. Nella Sezione Giardini sarà possibile fare una ricognizione dei vari Giardini dei Giusti europei e reperire informazioni testuali, video, audio e fotografiche relative alle figure dei Giusti ricordati. Nella Sezione Studi e ricerche è stato predisposto materiale di approfondimento teorico e storico sul concetto di Giusto e sull'analisi comparativa delle figure di Giusti nei vari totalitarismi. La sezione You For infine prevede kit didattici e spazi interattivi per lo scambio di informazioni. Due le macroaree di WE FOR. La prima è una rappresentazione tridimensionale della Foresta Europea dei Giusti con l'ausilio di numerose forme di dialogo che aumenteranno il livello di partecipazione degli utenti, la seconda è costituita da alcune pagine bidimensionali che attraverso strumenti interattivi permetteranno la realizzazione di eventi commemorativi, cerimonie e celebrazioni virtuali.

Nel corso dell'incontro odierno, dal titolo I Giardini dei Giusti – Resistenza morale contro i totalitarismi in Europa, intervengono Svetlana Broz, nipote di Tito e autrice del libro I giusti nel tempo del male, Kostanty Gebert, giornalista ed esponente di Solidarnosc, Marek Halter, autore del libro La force du Bien e del documentario I Giusti, Pietro Kuciukian, console onorario d'Armenia in Italia e creatore del Muro della Memoria di Yerevan, Gabriele Nissim, scrittore e presidente del Comitato Foresta dei Giusti, e Ulianova Radice, curatrice del progetto WE FOR.

Adam Smulevich



Anche la foresta dei “Giusti” diventa interattiva



I “Giusti” tra le nazioni avranno da oggi anche una loro collocazione online, in un giardino virtuale e interattivo, creato per dare voce a coloro che si sono battuti contro i genocidi e le discriminazioni razziali. Il [Sito del Comitato per la foresta dei Giusti](#), ha infatti dato vita ad un progetto chiamato [WeFor](#) che è operativo da ieri e che offre tutta una serie di funzionalità 2.0 illustrate in una apposita [guida](#). Il sito è davvero ricco di materiali, anche [documenti originali dell'epoca](#), da usare a scuola in [appositi percorsi](#) suddivisi per fasce di età. Nella sezione [“Volti e Voci”](#) invece si possono ascoltare e vedere, i testimoni diretti dell'olocausto.

La parte però più interattiva è quella dei [giardini dei giusti](#) reali ma soprattutto quelli virtuali, nei quali è possibile navigare con alcune panoramiche a 360°. Cliccando su uno degli alberi appare il nome del “Giusto” al quale l'albero è dedicato. A questo punto si può lasciare un fiore e un messaggio, seguire i messaggi che verranno lasciati in seguito, approfondire la figura della persona in questione. Ma nella panoramica a 360° sono collocate anche delle panchine sulle quali si possono leggere e consigliare titoli di libri che abbiano attinenza con la tematica dei genocidi. WeFor ha anche una [pagina Facebook](#) alla quale chi vuole può iscriversi.



Rallentare quando possiamo

Comitato Foresta dei Giusti: presentazione di WEFOR

Lunedì 27 settembre 2010 ci sarà l'inaugurazione di WEFOR, sito nato dal progetto europeo "Web European Forest Righteous. I Giusti contro i totalitarismi. Identità e coscienza europea sul web" realizzato dal Comitato Foresta dei Giusti in collaborazione con Alphabeti per la parte tecnologica e grafica. Sul sito saranno disponibili i progetti in 3d dei Giardini dei Giusti e la gente potrà vedere e dialogare in modo interattivo con i Giusti.

WEFOR vuole approfondire in ambito europeo la conoscenza delle figure esemplari di resistenza morale sia al nazismo che al comunismo e le condizioni storiche, politiche, sociali e culturali in cui hanno agito. Attraverso WEFOR l'utente potrà conoscere e scoprire i Giardini dei Giusti già realizzati o progettati di Milano, Yerevan e Sarajevo ma potrà anche immergersi nella realtà virtuale dei "Giardini dei Giusti" immaginati nelle grandi città o capitali europee come Salonicco, Varsavia e Sofia. Navigando nel sito sarà inoltre possibile interagire con la redazione e con tutti gli altri utenti, per partecipare e far sentire la propria voce, per condividere e scambiare pensieri ed esperienze.

WEFOR è un progetto innovativo che servendosi della Rete e delle nuove tecnologie mira a promuovere soprattutto tra i giovani, l'idea di un' Europa modellata sui valori della libertà, della democrazia e della responsabilità individuale. Ricordando le storie di uomini Giusti che hanno saputo opporre l'argine della propria coscienza alla deriva totalitaria del Novecento, il sito aspira a diffondere esempi e valori positivi anche in relazione al tempo presente.

WEFOR sarà online a partire da lunedì 27 settembre e verrà inaugurato con un incontro/dibattito internazionale alla sede della Fondazione Corriere della Sera, intitolato "I giardini dei Giusti. Resistenza morale contro il totalitarismo in Europa". Saranno presenti tra gli altri Svetlana Broz, Konstanty Gebert e Marek Halter.

L'evento sarà visibile in diretta online sulla home page del Corriere della Sera lunedì 27 settembre alle ore 17.30 (www.corriere.it)

Maggiori informazioni sono disponibili sul nostro sito all'indirizzo: <http://www.gariwo.net/>

L'ingresso è libero solo su prenotazione (posti limitati) allo 02 87387707 oppure

rsvp@fondazionecorriere.it

TELEVISIONI

**STUDIO APERTO, ITALIA UNO
REGIONE EUROPA, RAI 3**

TV/RAI: DOMENICA 'RAGIONEUROPA' SI OCCUPA DI 'MADE IN' DEL TESSILE (ASCA) - Roma, 15 ott - Secondo appuntamento, Domenica 17 Ottobre alle 11.45, su Rai Tre per "RegionEuropa", il settimanale della TGR, la testata regionale della Rai, curato da Dario Carella che fa il punto, con due servizi in apertura, sulle vicende del marchio "Made in" a tutela del settore tessile ed abbigliamento, proponendo i pareri dell'europarlamentare del ppe Cristiana Muscardini, relatrice sul provvedimento che ha ottenuto la quasi unanimità dei componenti della Commissione per il Commercio internazionale del Parlamento europeo a Strasburgo, del vice presidente della Confindustria Paolo Zegna, di Pierluigi Loro Piana presidente di "Milano unica", la fiera europea del settore, e di Michele Tronconi, presidente di "Sistema Moda Italia", l'associazione più rappresentativa delle imprese italiane del settore.

A Bruxelles, Dario Carella ha invece intervistato il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi e il vice presidente della Commissione europea e Commissario all'Industria nell'esecutivo comunitario, Antonio Tajani, al termine di un incontro sui problemi e le prospettive del distretto tessile di Prato.

E sempre da Bruxelles passa lo sviluppo del settore lattiero caseario italiano. Infatti, dopo una stagione difficile, che ha visto il prezzo di un litro di latte scendere a livelli non remunerativi per i produttori italiani, adesso le cose vanno un po' meglio soprattutto per il prodotto di qualità e ci si interroga su come cambierà il settore dopo la fine del regime delle quote che hanno impedito al nostro Paese di essere autosufficiente. Antonio Silvestri ha incontrato i rappresentanti delle cooperative locali lattiero casearie, che rappresentano il 40% della produzione di latte italiana, e chiedono che Bruxelles governi questi passaggi evitando che soprattutto i Paesi dell'Est Europa alterino ulteriormente il mercato già alle prese con la concorrenza del latte in polvere proveniente dai Paesi extra UE. Nel servizio i pareri del rappresentante di una grande azienda produttrice, l'Abit di Torino, e del vice presidente del settore latte delle Cooperative europee Mario Abrate.

Infine "RegionEuropa" presenta in anteprima il sito europeo www.wefor.eu, realizzato dal Comitato per la "Foresta dei Giusti" presieduta dallo scrittore Gabriele Nissim che attraverso il web presenta i giardini dedicati ai Giusti d'Europa che si sono opposti, in diversi modi, al nazismo, al comunismo e alle altre tragedie che hanno insanguinato e insanguinano il mondo.



Partner di **Associated Press**

Tv/ **RegionEuropa** fa il punto sul settore tessile e abbigliamento Su Rai Tre, domenica 17 Ottobre alle 11.45 Milano, 16 ott. (Apcom) - Secondo appuntamento, domenica 17 Ottobre alle 11.45, su Rai Tre per "**RegionEuropa**", il settimanale della TGR, la testata regionale della Rai, curato da Dario Carella che fa il punto, con due servizi in apertura, sulle vicende del marchio "Made in" a tutela del settore tessile ed abbigliamento, proponendo i pareri dell'europarlamentare del Ppe Cristiana Muscardini, relatrice sul provvedimento che ha ottenuto la quasi unanimità dei componenti della Commissione per il Commercio internazionale del Parlamento europeo a Strasburgo, del vice presidente della Confindustria Paolo Zegna, di Pierluigi Loro Piana presidente di "Milano unica", la fiera europea del settore, e di Michele Tronconi, presidente di "Sistema Moda Italia", l'associazione più rappresentativa delle imprese italiane del settore. A Bruxelles, Dario Carella ha invece intervistato il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi e il vice presidente della Commissione europea e Commissario all'Industria nell'esecutivo comunitario, Antonio Tajani, al termine di un incontro sui problemi e le prospettive del distretto tessile di Prato. Altri argomenti al centro della trasmissione saranno il settore lattiero e il sito europeo www.wefor.eu, realizzato dal Comitato per la "Foresta dei Giusti". Red/ Lme 16-OTT-10 10:39 NNNN

RAI3: LA TUTELA DEL MADE IN ITALY A "REGIONEUROPA" Roma, 16 ott. - (Adnkronos) - Qual e' la situazione del "made in Italy" nel settore tessile e dell'abbigliamento? Quali provvedimenti in Europa per la sua tutela? Le risposte a "RegionEuropa", il settimanale della Tgr curato da Dario Carella, in onda domani alle 11.45 su Rai3. Nei servizi in sommario, parlano l'europarlamentare del Ppe, Cristiana Muscardini, relatrice sul provvedimento che ha ottenuto l'unanimita' alla Commissione per il Commercio Internazionale del Parlamento Europeo a Strasburgo; il vice presidente di Confindustria, Paolo Zegna; il presidente di "Milano Unica", la fiera europea del settore, Pierluigi Loro Piana; e il presidente di "Sistema Moda Italia", l'associazione che raggruppa le imprese italiane, Michele Tronconi. A Bruxelles Dario Carella ha invece incontrato il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, e il vice presidente della Commissione Europea e Commissario all'Industria, Antonio Tajani, al termine di un incontro sui problemi e le prospettive del distretto tessile di Prato. (segue) (Com/Pn/Adnkronos) 16-OTT-10 09:32 NNNN

E sempre da Bruxelles passa anche lo sviluppo del settore lattiero caseario italiano. Dopo una stagione difficile che ha visto il prezzo di un litro di latte scendere a livelli non remunerativi per i produttori italiani, infatti, le cose vanno un po' meglio soprattutto per il prodotto di qualita' e ci si interroga su come cambiera' il settore dopo la fine del regime delle quote che hanno impedito all'Italia di essere autosufficiente. Antonio Silvestri ha incontrato i rappresentanti delle cooperative lattiero casearie locali, che rappresentano il 40 per cento della produzione di latte italiana, e chiedono che Bruxelles governi questi passaggi evitando che soprattutto i Paesi dell'Est Europa alterino ulteriormente il mercato, gia' alle prese con la concorrenza del latte in polvere proveniente dai paesi extraeuropei. Nel servizio, i pareri del rappresentante di una grande azienda produttrice, l'Abit di Torino, e del vice presidente del settore latte delle cooperative europee, Mario Abrate. (segue) (Com/Pn/Adnkronos) 16-OTT-10 09:54 NNNN

"RegionEuropa", infine, presenta in anteprima il sito europeo www.wefor.eu, realizzato dal Comitato per la "Foresta dei Giusti", presieduta dallo scrittore Gabriele Nissim che attraverso il web presenta i giardini dedicati ai Giusti d'Europa che si sono opposti, in diversi modi, al nazismo, al comunismo e alle altre tragedie che hanno insanguinato e insanguinano il mondo. Il settimanale europeo della Tgr e' anche on line, al sito www.regioneuropa.rai.it, curato da Claudio Lanza e realizzato da Rainet. (Com/Pn/Adnkronos) 16-OTT-10 10:14 NNNN



RAI3: REGIONEUROPA SU MADE IN ITALY

(ANSA) - ROMA, 16 OTT - Qual e' la situazione del "made in Italy" nel settore tessile e dell'abbigliamento? Quali provvedimenti in Europa per la sua tutela? Se ne occuperà 'RegionEuropa', il settimanale della Tgr curato da Dario Carella, in onda domani alle 11.45 su Rai3. Interventi dell'europarlamentare del Ppe, Cristiana Muscardini, relatrice sul provvedimento che ha ottenuto l'unanimità alla Commissione per il Commercio Internazionale del Parlamento Europeo a Strasburgo; il vice presidente di Confindustria, Paolo Zegna; il presidente di 'Milano Unica', la fiera europea del settore, Pierluigi Loro Piana; e il presidente di 'Sistema Moda Italia', l'associazione che raggruppa le imprese italiane, Michele Tronconi. A Bruxelles Dario Carella ha invece incontrato il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, e il vice presidente della Commissione Europea e Commissario all'Industria, Antonio Tajani, al termine di un incontro sui problemi e le prospettive del distretto tessile di Prato. E sempre da Bruxelles Antonio Silvestri ha incontrato i rappresentanti delle cooperative lattiero casearie locali, che rappresentano il 40% della produzione di latte italiana. I pareri del rappresentante di una grande azienda produttrice, l'Abit di Torino, e del vice presidente del settore latte delle cooperative europee, Mario Abrate. In anteprima il sito europeo www.wefor.eu, realizzato dall'Associazione del 'Giardino dei Giusti', presieduta dallo scrittore Gabriele Nissim che attraverso il web presenta i giardini dedicati ai giusti d'Europa che nel secolo scorso hanno combattuto il nazismo e il comunismo.

RAITRE: LA TUTELA DEL MADE IN ITALY A "REGIONEUROPA" = (AGI) Roma, 16 ott - Qual e' la situazione del "made in Italy" nel settore tessile e dell'abbigliamento? Quali provvedimenti in Europa per la sua tutela? Le risposte a "RegionEuropa", il settimanale della Tgr curato da Dario Carella, in onda domenica 17 ottobre alle 11.45 su Rai3. Nei servizi in sommario, parlano l'europarlamentare del Ppe, Cristiana Muscardini, relatrice sul provvedimento che ha ottenuto l'unanimita' alla Commissione per il Commercio Internazionale del Parlamento Europeo a Strasburgo; il vice presidente di Confindustria, Paolo Zegna; il presidente di "Milano Unica", la fiera europea del settore, Pierluigi Loro Piana; e il presidente di "Sistema Moda Italia", l'associazione che raggruppa le imprese italiane, Michele Tronconi. A Bruxelles Dario Carella ha invece incontrato il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, e il vice presidente della Commissione Europea e Commissario all'Industria, Antonio Tajani, al termine di un incontro sui problemi e le prospettive del distretto tessile di Prato. E sempre da Bruxelles passa anche lo sviluppo del settore lattiero caseario italiano. Dopo una stagione difficile che ha visto il prezzo di un litro di latte scendere a livelli non remunerativi per i produttori italiani, infatti, le cose vanno un po' meglio soprattutto per il prodotto di qualita' e ci si interroga su come cambiera' il settore dopo la fine del regime delle quote che hanno impedito all'Italia di essere autosufficiente. Antonio Silvestri ha incontrato i rappresentanti delle cooperative lattiero casearie locali, che rappresentano il 40 per cento della produzione di latte italiana, e chiedono che Bruxelles governi questi passaggi evitando che soprattutto i Paesi dell'Est Europa alterino ulteriormente il mercato, gia' alle prese con la concorrenza del latte in polvere proveniente dai paesi extraeuropei. Nel servizio, i pareri del rappresentante di una grande azienda produttrice, l'Abit di Torino, e del vice presidente del settore latte delle cooperative europee, Mario Abrate. "RegionEuropa", infine, presenta in anteprima il sito europeo www.wefor.eu, realizzato dall'Associazione del "Giardino dei Giusti", presieduta dallo scrittore Gabriele Nissim che attraverso il web presenta i giardini dedicati ai giusti d'Europa che nel secolo scorso hanno combattuto il nazismo e il comunismo. Il settimanale europeo della Tgr e' anche on line, al sito www.regioneuropa.rai.it, curato da Claudio Lanza e realizzato da Rainet. (AGI)



Cronaca

Tv/ RegionEuropa fa il punto sul settore tessile e abbigliamento

Su Rai Tre, domenica 17 Ottobre alle 11.45

postato da APCOM

Milano, 16 ott. (Apcom) - Secondo appuntamento, domenica 17 Ottobre alle 11.45, su Rai Tre per "RegionEuropa", il settimanale della TGR, la testata regionale della Rai, curato da Dario Carella che fa il punto, con due servizi in apertura, sulle vicende del marchio "Made in" a tutela del settore tessile ed abbigliamento, proponendo i pareri dell'europarlamentare del Ppe Cristiana Muscardini, relatrice sul provvedimento che ha ottenuto la quasi unanimità dei componenti della Commissione per il Commercio internazionale del Parlamento europeo a Strasburgo, del vice presidente della Confindustria Paolo Zegna, di Pierluigi Loro Piana presidente di "Milano unica", la fiera europea del settore, e di Michele Tronconi, presidente di "Sistema Moda Italia", l'associazione più rappresentativa delle imprese italiane del settore.

A Bruxelles, Dario Carella ha invece intervistato il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi e il vice presidente della Commissione europea e Commissario all'Industria nell'esecutivo comunitario, Antonio Tajani, al termine di un incontro sui problemi e le prospettive del distretto tessile di Prato. Altri argomenti al centro della trasmissione saranno il settore lattiero e il sito europeo www.wefor.eu, realizzato dal Comitato per la "Foresta dei Giusti".

RADIO

**RADIO CLASSICA
RADIO CIRCUITO MARCONI**

I giardini dei Giusti crescono sul Web

di Marco Roncalli

Ai giardini veri che con i loro alberi frondosi ricordano i «Giusti» in grandi città – da Gerusalemme a Yerevan, da Sarajevo a Milano, da Firenze a Palermo... –, oppure in piccoli centri (da Levico in Trentino a Calcinate nel bergamasco, da Igea Marina sull'Adriatico a Linguaglossa in provincia di Catania...), ecco ora affiancarsi nuovi «giardini virtuali» che, nella Rete, continueranno a celebrare quanti si opposero ai crimini contro l'umanità, salvarono perseguitati da genocidi e stermini, non si arresero ai totalitarismi. Insomma, ecco una «foresta virtuale dei Giusti», fruibile sul Web, che – in questo caso – aspira a diventare strumento di diffusione di valori oltre che di informazioni. Uno spazio digitale della memoria, tridimensionale, interattivo, dinamico, destinato in particolare agli studenti, che mostrerà i giardini reali già esistenti in Europa e quelli destinati a moltiplicarsi un po' ovunque sullo schermo. Beninteso, con l'aggiunta di tante sezioni di approfondimento: sul concetto di Giusto, sulle figure dei Giusti, sulle loro esperienze e – soprattutto – le motivazioni di scelte che ancora sono moniti per la nostra coscienza. Parliamo di We For («Web European Forest Righteous»), un progetto di comunicazione web che il Comitato Foresta dei Giusti ha realizzato con l'Unione Europea valorizzando l'esperienza maturata con Gariwo, il sito che dal 2000 dà voce al Comitato, indicato dall'acronimo della sua denominazione inglese, «Gardens of the Righteous Worldwide». Il progetto sarà presentato lunedì 27 settembre a Milano (via Balzan 3, ore 17,30), nell'incontro coordinato da Antonio Ferrari «I giardini dei Giusti. Resistenza morale contro i totalitarismi in Europa». Vi parteciperanno scrittori come Svetlana Broz, Marek Halter, Gabriele Nissim (che è pure presidente del Comitato Foresta dei Giusti), il giornalista Konstanty Gebert, Pietro Kuciukian, console onorario d'Armenia in Italia che ha creato il Muro della Memoria di Yerevan, e Ulianova Radice, curatrice del progetto We For. Un'occasione per parlare di Giusti (senza aspettare la prossima Giornata della memoria), per mostrare un po' di coscienza europea anche riferendosi ad alberi dedicati a uomini da non dimenticare. E non importa se stavolta i giardini saranno realizzati in modalità 3D, se le querce o gli ulivi, le panchine o i custodi, saranno semplici icone da muovere con un clic. Saranno appena verosimili, e questo, a dirla tutta, lascia esitanti quando è già difficile... dire l'indicibile con le parole. Saranno ricordi del bene e del male che ci appariranno dal display di un monitor rasserenante... Ma – garantiscono i progettisti di We For – l'interattività potrà fare molto. Favorire passeggiate virtuali, accedere a materiali rigorosi, stimolare dialoghi fra gli utenti (chat, email, file downloadabili...). E i navigatori saranno in grado di far conoscere ricerche, pensieri, dediche, di scaricare libri e rimandare a link, persino costruire cerimonie virtuali, ed altro ancora. Per Ulianova Radice «lo stimolo innescato dalla navigazione nelle pagine web» provocherà «una nuova esigenza di partecipazione, di emulazione nella salvaguardia della memoria». Auguriamocelo. Se il traguardo è questo – web o non web – difficile non concordare.

I giardini dei giusti

I vostri figli sono alle elementari e, a [scuola](#), hanno iniziato a conoscere cosa sono le guerre e i genocidi. Sicuramente saranno venuti a casa chiedendo a voi, che siete i loro punti di riferimento, più notizie e spiegazioni su quando gli è stato insegnato.

Da oggi c'è un nuovo metodo per capire meglio chi erano i protagonisti dei periodi nefasti dell'Europa con un semplice clic.

Saprete che, in diverse città, esistono i "Giardini dei giusti" dove, ad ogni albero piantato, corrisponde una persona che ha aiutato e lottato contro i crimini che venivano perpetrati sulla popolazione.

Grazie al progetto [We For](#) sono stati messi online tutti questi giardini in grafica 3D, in ogni sezione è possibile conoscere la vita e le azioni di ogni Giusto e dialogare virtualmente con loro.

Si possono lasciare fiori e bigliettini oppure scrivere la propria testimonianza e leggere quelle altrui.

Ci sono anche alcuni documenti originali da poter consultare e una sezione dedicata alla didattica per insegnanti e studenti dove si possono trovare spunti educativi e i progetti didattici di tutte le [scuole](#) aderenti all'iniziativa.

Segnalatelo anche alle maestre dei vostri figli, potrebbero così assegnare ai [bambini](#) un lavoro da svolgere anche a casa con i genitori tramite il sito.

Benché pensato principalmente per i ragazzi, questo sito è di grande impatto emotivo anche per noi adulti, che troppo spesso tendiamo a dimenticare la storia che ci ha preceduti.

Milano - Nasce WE FOR, la foresta virtuale dei Giusti



Vede oggi la luce WE FOR, progetto per la Memoria realizzato dal Comitato Giardino dei Giusti con il contributo dell'Unione Europea che verrà presentato questo pomeriggio dalla Fondazione Corriere della Sera. Spazio digitale che riunisce idealmente tutti i Giusti d'Europa in una grande foresta virtuale, WE FOR è pensato per onorare la memoria di quanti si opposero al male e ai totalitarismi mettendo in gioco la propria esistenza. Sarà uno strumento di approfondimento e conoscenza aperto a tutti, particolarmente prezioso per quegli insegnanti che organizzano la propria didattica in funzione di una maggiore partecipazione diretta degli studenti. WE FOR ha una struttura divisa in tre sezioni. Nella Sezione Giardini sarà possibile fare una ricognizione dei vari Giardini dei Giusti europei e

reperire informazioni testuali, video, audio e fotografiche relative alle figure dei Giusti ricordati. Nella Sezione Studi e ricerche è stato predisposto materiale di approfondimento teorico e storico sul concetto di Giusto e sull'analisi comparativa delle figure di Giusti nei vari totalitarismi. La sezione You For infine prevede kit didattici e spazi interattivi per lo scambio di informazioni. Due le macroaree di WE FOR. La prima è una rappresentazione tridimensionale della Foresta Europea dei Giusti con l'ausilio di numerose forme di dialogo che aumenteranno il livello di partecipazione degli utenti, la seconda è costituita da alcune pagine bidimensionali che attraverso strumenti interattivi permetteranno la realizzazione di eventi commemorativi, cerimonie e celebrazioni virtuali.

Nel corso dell'incontro odierno, dal titolo I Giardini dei Giusti - Resistenza morale contro i totalitarismi in Europa, intervengono Svetlana Broz, nipote di Tito e autrice del libro I giusti nel tempo del male, Kostanty Gebert, giornalista ed esponente di Solidarnosc, Marek Halter, autore del libro La force du Bien e del documentario I Giusti, Pietro Kuciukian, console onorario d'Armenia in Italia e creatore del Muro della Memoria di Yerevan, Gabriele Nissim, scrittore e presidente del Comitato Foresta dei Giusti, e Ulianova Radice, curatrice del progetto WE FOR.

LiberaliPerIsraele "la libertà dell'Occidente si difende sotto le mura di Gerusalemme"

Milano - Nasce WE FOR, la foresta virtuale dei Giusti



Vede oggi la luce WE FOR, progetto per la Memoria realizzato dal Comitato Giardino dei Giusti con il contributo dell'Unione Europea che verrà presentato questo pomeriggio dalla Fondazione Corriere della Sera. Spazio digitale che riunisce idealmente tutti i Giusti d'Europa in una grande foresta virtuale, WE FOR è pensato per onorare la memoria di quanti si opposero al male e ai totalitarismi mettendo in gioco la propria esistenza. Sarà uno strumento di approfondimento e conoscenza aperto a tutti, particolarmente prezioso per quegli insegnanti che organizzano la propria didattica in funzione di una maggiore partecipazione diretta degli studenti. WE FOR ha una struttura divisa in tre sezioni. Nella Sezione Giardini sarà possibile fare una ricognizione dei vari Giardini dei Giusti europei e

reperire informazioni testuali, video, audio e fotografiche relative alle figure dei Giusti ricordati. Nella Sezione Studi e ricerche è stato predisposto materiale di approfondimento teorico e storico sul concetto di Giusto e sull'analisi comparativa delle figure di Giusti nei vari totalitarismi. La sezione You For infine prevede kit didattici e spazi interattivi per lo scambio di informazioni. Due le macroaree di WE FOR. La prima è una rappresentazione tridimensionale della Foresta Europea dei Giusti con l'ausilio di numerose forme di dialogo che aumenteranno il livello di partecipazione degli utenti, la seconda è costituita da alcune pagine bidimensionali che attraverso strumenti interattivi permetteranno la realizzazione di eventi commemorativi, cerimonie e celebrazioni virtuali.

Nel corso dell'incontro odierno, dal titolo I Giardini dei Giusti - Resistenza morale contro i totalitarismi in Europa, intervengono Svetlana Broz, nipote di Tito e autrice del libro I giusti nel tempo del male, Kostanty Gebert, giornalista ed esponente di Solidarnosc, Marek Halter, autore del libro La force du Bien e del documentario I Giusti, Pietro Kuciukian, console onorario d'Armenia in Italia e creatore del Muro della Memoria di Yerevan, Gabriele Nissim, scrittore e presidente del Comitato Foresta dei Giusti, e Ulianova Radice, curatrice del progetto WE FOR.

[wc-fci](#)

Walter Carli – Fauna e Colori dell' italia

[Uomo e natura](#)

Una foresta per gli uomini giusti

Dopo il **giardino**, nasce a Milano anche la **foresta degli uomini giusti**, un progetto che unisce [natura](#) e impegno sociale presentato in rete dalla fondazione del [Corriere della Sera](#) per muoversi sui sentieri della memoria che sono nati in Europa subito dopo la Shoah.

Un sito che raccoglie le storie di uomini e donne da non dimenticare.

“I giovani e gli insegnanti e anche gli educatori si potranno collegare al sito apposito [wefor](#) e potranno entrare nel **giardino** dei giusti con una tecnologia in 3D.” Afferma Gabriele Nissim, presidente del comitato **Foresta dei giusti**.

Wefor è attivo da ieri e cliccando l'indirizzo sopra citato è possibile accedere ad un mondo virtuale o navigare nei giardini e nella [flora](#) reale nati per ricordare i giusti a Milano, Sarajevo e Yerevan.

Il presidente continua poi “Con questo lavoro vogliamo dare un aiuto per creare un **identità europea** attraverso figure positive, in modo che i giovani possano imparare un valore fondamentale che è il segreto dei giusti, e cioè che l'individuo può fare sempre una piccola cosa per cambiare gli eventi”.

Che [cosa sia](#) veramente la giustizia non ci è dato saperlo, credo che ognuno abbia la sua definizione per questo concetto a volte un pò utopico.

Sicuramente lo scopo di questa fondazione è nobile e gli obiettivi che si prefigge qualsiasi associazione che si impegna nella lotta e nella **salvaguardia della flora** e della **fauna** sono nobili e vanno oltre le varie religioni o ideologie che ci dividono.